



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66 DEL 09/05/2024

**DONAZIONI DI MANUFATTI, CONSISTENTI IN UN ARATRO, UN TINO ED UN TORCHIO , DI MODICO VALORE ECONOMICO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI.
ACCETTAZIONE**

L'anno duemilaventiquattro , il giorno nove , del mese di Maggio , alle ore 09:30, nella sala Giunta della Residenza comunale , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 88 (proponente: VACCARINI FEDERICO) predisposta in data 07/05/2024 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/05/2024 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott RICCARDO BENZI / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 07/05/2024 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. VOLPINI ANDREA/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 88

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 88 del 07/05/2024

DONAZIONI DI MANUFATTI, CONSISTENTI IN UN ARATRO, UN TINO ED UN TORCHIO , DI MODICO VALORE ECONOMICO DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI. ACCETTAZIONE

Assessore competente: VACCARINI FEDERICO

Settore proponente: SETTORE 02

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 -2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO

che ai sensi delle disposizioni in materia di Donazione (articoli 769-809 c.c.) e nello specifico in riferimento all'art. 783 del Codice civile, nel caso di donazione ed accettazione di bene mobile di modico valore, l'atto pubblico non riveste carattere di obbligatorietà, ma affinché il contratto di donazione sia valido ed efficace, la legge dispone la consegna della cosa che ne è oggetto nelle mani del donatario, in modo tale che sia certa ed inequivocabile la volontà del donante;

PRESO ATTO della seguente donazione:

- Donazione :

I Sigg. Giorgio Gobbi e Anna Cecchini, con lettera sottoscritta, inviata in data 25 marzo 2024, protocollo del Comune di Cattolica n. 12011, agli atti, hanno manifestato l'intenzione di donare al Comune di Cattolica, i manufatti di loro proprietà così descritti: "n. 1 aratro, n. 1 tino, e n.1 torchio ", al fine di assicurare a tali manufatti la giusta "valorizzazione storica e fruibilità ad un più ampio pubblico mediante il loro posizionamento davanti a Casa CERRI, in Via Macanno, a testimonianza della storia e della cultura contadina di Cattolica;

Che, al fine della donazione, il donante garantisce: di essere il legittimo proprietario dell'opera; di avere

pertanto i diritti necessari al trasferimento e alla donazione dei manufatti e di garantirne il pacifico godimento, manlevando il Comune da qualsiasi conseguenza pregiudizievole in relazione a tale donazione; di voler cedere al Comune di Cattolica ogni e qualsivoglia diritto sui manufatti, accettando incondizionatamente la facoltà pienamente discrezionale e insindacabile del Comune di utilizzare gli stessi per esposizione in via temporanea, a rotazione o permanente in spazi comunali interni o nell'ambito di iniziative culturali di qualsiasi genere, alla sola condizione che i macchinari siano utilizzati senza interventi esterni o stravolgimenti dei manufatti stessi;

che i manufatti vengono donati senza vincolo di destinazione né presente né futura, al solo fine che siano annessi al patrimonio dell'Ente e alla pubblica fruizione;

RITENUTO

pertanto, che la donazione sopra descritta rientra a tutti gli effetti tra le donazioni di beni mobili considerati di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile, così come dichiarato dal soggetto donante, anche in considerazione delle proprie condizioni economiche;

VALUTATO

opportuno acquisire al patrimonio dell'Ente le donazioni in parola, ritenendole, ciascuna per le proprie caratteristiche storiche, affettive o artistiche di interesse per cittadini, visitatori, utenti in generale delle istituzioni culturali espositive e museali del Comune;

CONSIDERATO

- che tali donazioni rivestono carattere meramente liberale non essendo vincolate ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;
- che i beni mobili oggetto della donazione rivestono modico valore;
- che l'accettazione degli stessi non presenta oneri economici a carico dell'Amministrazione Comunale;
- che si provvederà a collocare i manufatti oggetto della donazione sopra descritta, dopo attenta valutazione degli spazi e degli ingombri a cura del Responsabile dei Servizi Culturali, in luoghi e contesti adeguati alla migliore fruizione da parte del pubblico;

DATO ATTO che l'atto pubblico di donazione ed accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice civile; che tale disposizione stabilisce al primo comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante;

RITENUTO di voler quindi procedere alla formale accettazione della donazione di cui sopra assumendosi gli obblighi relativi alla cura, tutela e conservazione dei beni in donazione presso ;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- gli artt. 769-809 del Codice Civile;

P R O P O N E

- 1) di accettare, per le motivazioni espresse in narrativa che si danno per integralmente riportate e trasfuse, la donazione , come descritta in parte narrativa, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile, da parte dei proprietari, in considerazione del loro modico valore in rapporto alla propria condizione;
- 2) di dare atto che trattandosi di donazione di modico valore, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile non si procederà alla stipula di ulteriori atti pubblici, in considerazione che l'atto di donazione si perfeziona con la *traditio* dei beni e il *trasferimento della proprietà* dei beni stessi;
- 3) di dare atto che i beni oggetto delle citate donazioni sono consegnati al Comune, pertanto con l'intervenuta *traditio* dei beni vi è il perfezionamento dell'atto di donazione ed il trasferimento di proprietà dei beni stessi, senza che si renda necessaria l'adozione di ulteriori atti;
- 4) di dare atto che l'accettazione della donazione riveste carattere di mera liberalità, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;
- 5) di dare atto che l'accettazione della donazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio Comunale e che il trasferimento di proprietà di beni ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile non necessita di atto pubblico;
- 6) di dare atto che ai sensi della Legge n. 383/2001, art. 13, commi 1 e 2, nonché della circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 91/2001, l'imposta sulle donazioni di modico valore non è dovuta;
- 7) di individuare nella persona del Dirigente del Settore 02, Dott. Riccardo Benzi il responsabile del procedimento;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma del T.U.E.E.L.L. Di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)